

# COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU  
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
E  
ASSESTAMENTO GENERALE

**IL REVISORE UNICO**

**Verbale n. 56 del 26.07.2024**

**COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**

**Oggetto: Parere su delibera salvaguardia degli equilibri e assestamento di bilancio**

## PREMESSA

In data 15.03.2024 il Consiglio Comunale con Delibera n. 16 ha approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026.

In data 30.04.2024 il Consiglio Comunale con Delibera n. 26 ha approvato il Rendiconto Esercizio 2023, determinando un risultato di amministrazione con disavanzo di Euro -3.271.106,94.



## **VARIAZIONI BILANCIO**

Successivamente all'approvazione del bilancio sono state apportate variazioni per storno di fondi con i seguenti atti.

Non sono state emesse Delibere di Consiglio Comunale di variazione di bilancio.

### **DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA**

--- Delibera n. 52 del 05.06.2024

Non sono state disposte Delibere Giunta Comunale di variazioni urgenti con ratifica Consiglio Comunale

### **DELIBERE GIUNTA COMUNALE DI VARIAZIONE P.E.G. E DOTAZIONI DI CASSA**

--- Delibera n. 28 del 30.04.2024

--- Delibera n. 44 del 15.05.2024

--- Delibera n. 53 del 05.06.2024

### **DETERMINE ADOTTATE DAL SERVIZIO FINANZIARIO (ai sensi art. 175 comma 5-quater T.U.E.L.)**

--- Determina n. 11 del 25.03.2024

--- Determina n. 26 del 30.04.2024

--- Determina n. 42 del 18.07.2024

## **RISULTATO AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2023**

Il Risultato di Amministrazione approvato con il Rendiconto dell'Esercizio 2023 è stato accertato per l'importo di disavanzo per € -3.271.106,94.

Nel risultato di amministrazione al 31.12.2023 dell'importo di € -3.271.106,94 sono comprese le quote:

--- Quote accantonate € 1.398.579,37

--- Quote vincolate € 1.120.124,42

--- Quote destinate agli investimenti € 390.813,17



Sino ad oggi, comprese le variazioni inserite nella delibera di assestamento, risulta applicato al Bilancio 2024 una quota di avanzo di amministrazione dell'importo di Euro 442.532,79 così composta:

--- Parte corrente per Euro 17.382,00 parte accantonata

--- Parte capitale per Euro 425.150,79 parte vincolata

In data 19 Luglio 2024 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo 193 del TUEL prevede che:

*"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *"mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 Luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il Regolamento di Contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 Luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.



## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che con la proposta di deliberazione sono state effettuate le seguenti verifiche:

- a. la verifica dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate e delle spese;
- b. la verifica della situazione degli organismi partecipati sull'andamento della gestione e su possibili squilibri economici;
- c. la verifica di debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario che attesta che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del Rendiconto Esercizio 2023;
- e. la verifica che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2023 risulta ancora adeguato al rischio di inesigibilità della gestione dei residui e la congruità dell'accantonamento FCDE al Bilancio di Previsione.
- f. Il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D. Lgs. n. 118/2011.

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Con comunicazione Protocollo n. 10482/2024 del 19 Giugno 2024 il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazioni nel bilancio al 31.12.2023 degli organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art. 1 della Legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento dei cronoprogrammi dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti emerge la dichiarazione di presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e ripianare rilasciata dai Responsabili dei Servizi, riconoscimento da approvare con specifica delibera.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o conto capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Responsabili di Servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 Annualità 2024 / 2025 / 2026 per adeguarlo a nuove esigenze intervenute.



Gli organismi partecipati hanno approvato i propri Bilanci d'Esercizio al 31.12.2023 accertando utile d'esercizio, dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'articolo 21 del D.Lgs. n. 175/2016.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

Il Revisore verifica i conteggi del FCDE come modificati sia per quanto riguarda il bilancio 2024-2026, sia per l'accantonato nel Rendiconto 2023 e prende atto che i valori iscritti risultano adeguati in relazione all'andamento di accertamenti e riscossioni al 30 giugno 2024.

Con l'operazione di salvaguardia equilibri e assestamento di bilancio si intendono operare storni di fondi, accertare maggiori entrate e maggiori spese ed integrare l'importo di Avanzo applicato al Bilancio 2024 per la parte corrente e la parte conto capitale, dettagliate nella proposta di deliberazione.

Le variazioni sono così riassunte:

#### **RIEPILOGO VARIAZIONI ANNO 2024**

Applicazione avanzo accantonato per spesa corrente	+17.382,00
Applicazione avanzo vincolato per spesa conto capitale	+ 40.000,00
Minori entrate correnti	-8.000,00
Maggiori entrate correnti	+249.496,00
Minori entrate conto capitale	-8.918,00
Maggiori entrate conto capitale	+153.156,71
Minori spese correnti	+101.207,00
Maggiori spese correnti	-353.985,00
Minori spese conto capitale	+23.371,47
Maggiori spese conto capitale	-207.610,18
Maggiori spese conto capitale finanziate da spesa corrente	-6.100,00

#### **RIEPILOGO VARIAZIONI ANNO 2025**

Minori spese correnti	+8.485,00
-----------------------	-----------



Maggiori spese correnti -8.485,00

**RIEPILOGO VARIAZIONI ANNO 2026**

Minori spese correnti +8.880,00

Maggiori spese correnti -8.880,00

**ANNO 2024**

		<b>Variazioni positive</b>	<b>Variazioni negative</b>	<b>SALDO</b>
Applicazione Avanzo Vincolato	+	+ 40.000,00		
Applicazione Avanzo Accantonato	+	+ 17.382,00		
Nuove e maggiori entrate	+	+ 402.652,71		
Minori entrate	-		-16.918,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>+ 460.034,71</b>	<b>-16.918,00</b>	<b>+ 443.116,71</b>
Maggiori spese	+		+567.695,18	
Minori spese	-	- 124.578,47		
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>-124.578,47</b>	<b>+567.695,18</b>	<b>+ 443.116,71</b>

**ANNO 2025**

		<b>Variazioni positive</b>	<b>Variazioni negative</b>	<b>SALDO</b>
Nuove e maggiori entrate	+	0,00		
Minori entrate	-		-0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Maggiori spese	+		+ 8.485,00	
Minori spese	-	- 8.485,00		
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>-8.485,00</b>	<b>+ 8.485,00</b>	<b>0,00</b>

**ANNO 2026**

		<b>Variazioni positive</b>	<b>Variazioni negative</b>	<b>SALDO</b>
Nuove e maggiori entrate	+	0,00		
Minori entrate	-		-0,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Maggiori spese	+		+ 8.880,00	
Minori spese	-	- 8.880,00		
<b>TOTALE SPESE</b>		<b>-8.880,00</b>	<b>+ 8.880,00</b>	<b>0,00</b>

Il Revisore attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al D.U.P. e agli obiettivi di finanza pubblica.

In merito al contenuto delle variazioni, il Revisore sollecita gli uffici competenti a concludere nel più breve tempo possibile il passaggio del contratto di energia elettrica relativo l'impianto a servizio della piscina comunale alla forma dello "scambio sul posto", al fine di ridurre i costi per utenze. Il Revisore ricorda che l'impegno era già stato preso con il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale nello scorso mese di novembre.

Il Revisore ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati, come da Prospetto degli Equilibri aggiornato che è allegato alla proposta di deliberazione.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, alla data del 19.07.2024, la situazione è la seguente:

	<b>residui 31/12/23</b>	<b>riscossioni</b>	<b>minori/m aggiori residui</b>	<b>residui alla data della verifica</b>
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	2.041.319,23	796.397,13	14.989,33	1.259.911,43
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	118.191,14	114.262,74	0,00	3.928,40
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	597.081,81	89.012,57	1.609,76	509.679,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	666.867,01	12.353,50	0,00	654.513,51
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	12.973,25	0,00	0,00	12.973,25
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.454,34	10.454,34	0,00	0,00
<b>Totale titoli</b>	<b>3.446.886,78</b>	<b>1.022.480,28</b>	<b>16.599,09</b>	<b>2.441.005,59</b>

	<b>residui 31/12/23</b>	<b>pagamenti</b>	<b>minori residui</b>	<b>residui alla data della verifica</b>
Titolo 1 - Spese correnti	4.146.623,32	3.412.970,42	-1.206,56	732.446,34
Titolo 2 - Spese in conto capitale	485.840,44	431.450,92	0,00	54.389,52
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	107.403,30	60.112,08	-16,22	47.275,00
<b>Totale titoli</b>	<b>4.739.867,06</b>	<b>3.904.533,42</b>	<b>-1.222,78</b>	<b>834.110,86</b>

### CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- attestata l'esistenza di debiti fuori bilancio da ripianare e riconosciuti con specifica delibera;
- verificata l'adeguatezza degli accantonamenti al FCDE;
- verificata la coerenza delle previsioni per gli anni 2024/2026.

**esprime parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui, ed **esprime il parere favorevole** alle variazioni al Bilancio di Previsione 2024/2026 Annualità 2024 / 2025 / 2026 inserite nella proposta in oggetto in seguito all'adempimento dell'assestamento generale di bilancio.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, 26 luglio 2024

IL REVISORE UNICO

Dott. Bigi Stefano



